

Supponiamo sia così. Allora:

- 2) Se α, β hanno segno uguale $\Leftrightarrow \det(A') > 0$ allora γ ha segno opposto.

In (11) si può riscrivere così:

$$\alpha x^2 + \beta y^2 = -\gamma \Rightarrow \left(-\frac{\alpha}{\gamma}\right)x^2 + \left(-\frac{\beta}{\gamma}\right)y^2 = 1 \quad (12)$$

$$\frac{\alpha}{\gamma} < 0 \Rightarrow -\frac{\alpha}{\gamma} > 0 \quad \text{analogo per } -\frac{\beta}{\gamma}$$

Quindi la (12) si riscrive come

$$\frac{x^2}{a^2} + \frac{y^2}{b^2} = 1 \quad \text{e} \quad \underline{\text{C'è un'ellisse}}$$

- 3) Se α, β hanno segni opposti $\Leftrightarrow \det(A') < 0$ allora nella (12) $\left(-\frac{\alpha}{\gamma}\right)$ e $\left(-\frac{\beta}{\gamma}\right)$ hanno segni opposti. Per fissare le idee, sia $-\frac{\alpha}{\gamma} > 0$. Allora (12) diventa

$$\underbrace{\left(-\frac{\alpha}{\gamma}\right)}_{>0} x^2 - \underbrace{\left(\frac{\beta}{\gamma}\right)}_{>0} y^2 = 1 \quad \text{dunque} \quad \frac{x^2}{a^2} - \frac{y^2}{b^2} = 1$$

C'è un'iperbole

Se $-\frac{\alpha}{\gamma} < 0$ si trova ancora un'iperbole)

Non vi sono altre possibilità con le ipotesi $\det(A') \neq 0$ e $\det(A) \neq 0$.

Supponiamo, allora: $\det(A') \neq 0$ e $\det(A) = 0 \Rightarrow \gamma = 0$

Allora l'equazione della conica è $\alpha x^2 + \beta y^2 = 0$

- 4) Se $\det(A') > 0$, allora α, β hanno lo stesso segno e C'è riduce ad un punto.

5) Se $\det(A') < 0$, allora α e β hanno segni opposti.

Per fissare le idee, sia $\alpha > 0$ e $\beta < 0$. Allora

$$\alpha x^2 + \beta y^2 = \underbrace{\alpha x^2}_{>0} - \underbrace{(-\beta)y^2}_{>0} = (\sqrt{\alpha}x - \sqrt{-\beta}y)(\sqrt{\alpha}x + \sqrt{-\beta}y) = 0$$

e C è l'unione di due rette distinte ed incidenti.

Non ci sono altri casi possibili sotto l'ipotesi $\det(A') \neq 0$. Pertanto d'ora in poi

supponiamo $\det(A') = 0$.

Per fissare le idee, sia $\alpha \neq 0$ e $\beta = 0$

Quindi l'equazione (8) diventa:

$$\boxed{\alpha x^2 + 2b_1x + 2b_2y + b_3 = 0}$$

Se cerchiamo una traslazione che a la semplifichi ulteriormente, possiamo risolvere sol la prima delle (9), eliminand così il termine in x (a lo sceglio arbitrariamente, per esempio: $q=0$).

Ottieniamo, allora, l'equazione ($p = \frac{b_1}{\alpha}$ $q=0$):

$$\alpha X^2 + 2b_2Y - \underbrace{\frac{b_1^2}{\alpha}}_{=: \gamma} + b_3 = 0 \quad \text{per semplificare pongo} \\ b_2 = \delta$$

$$\boxed{\alpha X^2 + 2\delta Y + \gamma = 0}$$

$$B = \begin{bmatrix} \alpha & 0 & 0 \\ 0 & 0 & \delta \\ 0 & \delta & \gamma \end{bmatrix}$$

$$\det(B) = -\alpha \delta^2$$

6) Se $\det(A) = \det(B) \neq 0 \Leftrightarrow \delta \neq 0$

allora C è una parabola.

16/12/17

(10)

Quindi d'ora in avanti supponiamo

$$\alpha x^2 + y = 0$$

7) Se $y \neq 0$ e $\alpha y > 0$ allora $C = \emptyset$

8) Se $y \neq 0$ e $\alpha y < 0$ allora C ha equazioni
(supposti, per fissare le idee, $\alpha > 0$ e $y < 0$)

$$\alpha x^2 + y = \alpha x^2 - (-y) = (\sqrt{\alpha}x - \sqrt{-y})(\sqrt{\alpha}x + \sqrt{-y}) = 0$$

cioè C è l'unione di due rette parallele

9) Se $y = 0$ allora $\alpha x^2 = 0$ equivale a $x^2 = 0$
e C è "una retta contata due volte"

La nostra classificazione è completa !!!

OSSERVAZIONI

a) Torni le ellissi rientrano anche le circonference.

b) Una conica per cui $\det(A') \neq 0$ si chiama conica a centro. Infatti la (ii) mostra che la conica è mutata in se stessa dalle simmetrie ortogonali.

rispetto all'asse x $\begin{pmatrix} x \\ y \end{pmatrix} \mapsto \begin{pmatrix} x \\ -y \end{pmatrix}$ e

rispetto all'asse y $\begin{pmatrix} x \\ y \end{pmatrix} \mapsto \begin{pmatrix} -x \\ y \end{pmatrix}$

Dunque è lasciata invariata (= "mutata in se stessa") anche dalla composizione di tali due simmetrie, cioè

$\begin{pmatrix} x \\ y \end{pmatrix} \mapsto \begin{pmatrix} -x \\ -y \end{pmatrix}$ si dice che l'origine O è centro di simmetria per la conica.

14/12/17 (u)

TABELLA RIASSUNTIVA :

$\text{rg}(A)$	$\det(A')$	C è
$= 3$	> 0	un'ellisse "2" (caso part.: le circonference) comprende anche il caso $C = \emptyset$ "1"
	< 0	un'iperbole "3"
	$= 0$	una parabola "6"
$= 2$	> 0	un punto
	< 0	due rette incidenti 
	$= 0$	$C = \emptyset$  due rette parallele 
1		una retta "contata due volte" 

C è una conica non degenera